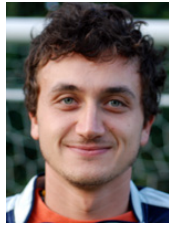




IL BONVI

di Angelo Marino



Il generale alle truppe: "Il soldato è felice perché compie il proprio dovere! Il soldato è felice perché serve la patria! Il soldato è felice perché rappresenta la parte sana della nazione! Il soldato è felice perché..."

Un soldato, sottovoce: "Oh come sono felice, oh come sono felice!"

Il generale: "Fucilate immediatamente questo cretino! Cosa credi che siamo qui per divertirci?"

(da *Sturmtruppen*, il più apprezzato fumetto creato da Franco Bonvicini, meglio conosciuto come Bonvi.)

Franco Bonvicini è nato a Modena il 31/03/1941, ma anche a Parma perché la mamma lo registrò a entrambe le anagrafi. Inizia la sua carriera nel campo della pubblicità con Francesco Guccini e Guido De Maria, per poi dedicarsi al fumetto e diventare uno dei più importanti e bravi fumettisti italiani: è loro "Salomone pirata pacioccone" che pubblicizzava gli sciroppi Fabbri, una delle più famose pubblicità apparse su Carosello. *Sturmtruppen* è la sua opera più conosciuta. Ideata nel 1968 per partecipare a un concorso indetto dal quotidiano Paese Sera al quarto Salone dei Comics di Lucca. La striscia presentata, naturalmente, vince il concorso e *Sturmtruppen* diventa il cavallo di battaglia della carriera di Bonvicini.

Una raffigurazione satirica e antimilitarista nella quale racconta, in maniera dissacrante, la vita delle truppe d'assalto tedesche formate dai personaggi più disparati in continua lotta per la sopravvivenza.

Il periodo è quello della Seconda guerra mondiale e le location sono trincee, campi di guerra e caserme, ma la satira contro la guerra è più che altro un pretesto per poter sbeffeggiare e dissacrare la cieca obbedienza che potrebbe caratterizzare

anche uno studente nei confronti di un preside o un impiegato verso un capoufficio.

Il Bonvi rappresenta tutti i personaggi come una massa di uomini ingenui e subdoli, costretti a vivere una vita di sacrifici e sofferenze, senza potersi mai concedere tutti quei piaceri che permettono all'uomo di vivere senza sopravvivere: sesso, cibo e tranquillità.

Le difficoltà della guerra, le situazioni grottesche e la severità dei generali è ancor più espressa dall'italiano germanizzato o tedesken, con cadenze e parole germanizzate, che caratterizzano i dialoghi del fumetto.

"Kapitano, abbiamo 150 soldaten e solo 100 razioni del rancio. Kosa facciamo?"

"Tutto qui? Ordini un attakko prima di mezzogiorno..." (da *Sturmtruppen*)

Altri personaggi creati dal Bonvi, insieme ai suoi amici e collaboratori Silver e Clod, sono *Cattivik* e *Capitan Posapiano*. Mentre, insieme a Guido De Maria, per la trasmissione *Gulp! I fumetti in TV*, ha creato il detective *Nick Carter* che, nella successiva serie del programma, divenuto *Supergulp!*, sarà il presentatore virtuale di tutta la serie.

Presenterà poi altri personaggi e opere, tra i quali *Marzolino Tarantola*, *Milo Marat*, le *Cronache del dopobomba*, *L'uomo di Tsushima*.

Franco Bonvicini muore il 10 dicembre 1995, investito da un pirata della strada, mentre si stava recando come ospite alla trasmissione *Roxy Bar* dell'amico Red Ronnie per vendere alcune sue tavole autografate il cui ricavato sarebbe andato all'amico Magnus, all'epoca gravemente malato di cancro.

Un artista che ha lasciato al mondo tante tavole, tanti personaggi, ma anche tanti spunti di riflessione.

Per ricordare tutto questo, da domenica 26 giugno 2011, a Modena il Parco Amendola Nord è stato ribattezzato "Bonvi Parken".

Gli ingressi e le altri luoghi strategici del parco sono contrassegnati da pannelli che ripropongono tavole e personaggi del Bonvi, oltre naturalmente a informazioni sull'autore.

Il parco è a Modena, e merita una visita, magari ricordandosi di quella Bologna del fumetto, famosa in Italia e nel mondo, che forse non c'è più. Andrea Pazienza e Franco Bonvicini ne sono un esempio.

"Mi serve un volontario!". "In senso pragmatico o in senso metafisichen?". BANG! " Mi serve un altro volontario!". (Da Sturmtruppen)

Una dimostrazione geniale.